

## Garante Nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale

## **COMUNICATO STAMPA**

Roma, 14 novembre 2017 – Apprezzamento per il lavoro del Garante nazionale a Ginevra da parte del Comitato Onu contro la tortura (CAT).

Nel corso della 62 esima sessione del CAT a Ginevra, l'Italia sotto esame. Molte le critiche, in particolare per la recente legge contro la tortura che, pur avendo introdotto la fattispecie di reato nel codice penale non è conforme alla Convenzione Onu, e la gestione delle politiche migratorie con gli accordi con la Libia.

Grande apprezzamento è stato invece espresso per l'istituzione e per l'azione del Garante nazionale dei diritti dei detenuti o delle persone private della libertà, che risponde al Meccanismo nazione di prevenzione (NPM) stabilito dalla Nazioni Unite: eccellente la qualità del lavoro sul campo e della Relazione annuale al Parlamento è stato detto.

In meno di due anni di lavoro, il Garante ha visitato oltre 40 istituti penitenziari per adulti, cinque per minori, le camere di sicurezza di carabinieri, della Polizia di Stato, oltre ad alcune celle dei Tribunali, REMS, comunità per minori o per adulti, reparti detentivi ospedalieri. A ciò si aggiunge il monitoraggio dei Centri per migranti. Sono stati visitati a più riprese gli hotspot e i CIE (oggi denominati CPR), alcuni *hub* informali e sono stati monitorati sette voli charter e un volo commerciale di rimpatrio forzato di migranti e due sbarchi nei porti di Lampedusa e Reggio Calabria.

I Rapporti e le raccomandazioni del Garante nazionale inviati alle rispettive Autorità competenti (pubblicati sul sito <a href="www.garantenpl.it">www.garantenpl.it</a>) hanno consentito e di aprire tavoli di confronto con i diversi interlocutori e di trovare soluzioni ad alcune criticità. È il caso della cosiddetta "cella acquario" del carcere di Ivrea, di cui il CAT ha chiesto conto alla delegazione italiana a Ginevra, cella che è stata fatta chiudere dal Garante nazionale a seguito della visita.